

TENAX

## Pionieri all'estero

Prodotti abrasivi da Volargne alla conquista del mondo

a pagina 3

INTERNAZIONALMARM

## Marmo rosa

Lavorazioni pregiate con un tocco decisamente femminile

a pagina 4

AGGLOTECH

## I rivestimenti di Valentino

Pavimenti e lastre anche per i big della moda

a pagina 4

# La notizia popolare

## Speciale Verona

OTTOBRE 2015

Free Press a cura del

WWW.LANOTIZIAPOPOLARE.IT

 **BANCO POPOLARE**

Editoriale

## La seconda vita del made in Italy

«Una ripresa scolpita nel marmo» non è solo un gioco di parole. Abbiamo voluto titolare così il nuovo numero speciale de La Notizia Popolare perché ci sembra che qualcosa finalmente si muova nell'economia dei territori italiani. Dopo il lungo inverno recessivo i segnali di ripartenza cominciano a consolidarsi. Non bastano ancora, certo, bisogna accelerare per creare nuovi posti di lavoro ma il peggio, fortunatamente, sembra essere alle spalle anche in settori definiti "maturi" del made in Italy. Questa forse è la vera sorpresa: per alcuni anni si è detto che l'economia italiana era destinata al declino perché concentrata in comparti tradizionali a basso valore aggiunto, dunque a rischio sostituzione da parte delle economie asiatiche a basso costo. Questo è (stato) vero, ma solo in parte: decisivo non è cambiare settori di specializzazione, impossibile se ci si caratterizza per un sistema di piccole imprese diffuse, bensì alzare il valore aggiunto di quello che si fa da sempre. Continuare a fare "l'Italia" nella produ-

segue a pagina 2

Lavorazioni inconfondibili. Imprese femminili. Terzisti sapienti. Produttori di alta gamma. Rivestimenti di moda e giovani in azienda. Succede nel veronese, tra cave, marmi, graniti, innovazione e internazionalizzazione

# una ripresa scolpita nel marmo

Consorzio Valpantena

## Un mestiere per giovani

Il Consorzio Marmisti della Valpantena riunisce 52 aziende specializzate nella lavorazione del marmo ai piedi dei monti Lessini. La ricetta della ripartenza? «I giovani e la tecnologia», spiega il presidente Dal Corso.

a pagina 2

Antolini

## La Ferrari delle pietre

L'azienda di Cavaion Veronese attrae personaggi da tutto il mondo alla ricerca di preziose pietre per ville di lusso ma anche eleganti showroom. Veri e propri artisti del marmo.

a pagina 3

COOPERATIVA SOCIALE IL SAMARITANO ONLUS VIA DELL'ARTIGIANATO, 21 VERONA

TELEFONO 045 825 0384



Cereser

## Una passione lunga mezzo secolo

Cereser Marmi ha iniziato la propria attività nel '65, in un piccolo stabilimento a Domegliara, sotto la guida del suo fondatore Gianluigi Cereser. Ancora oggi al timone tra semilavorati di onici, travertini, graniti e marmi.

a pagina 4



**Renato Dal Corso**  
«Le nostre imprese hanno resistito  
nella crisi, nessuna ha chiuso»

**+0,2%**

La crescita dell'**export italiano** di  
marmi, graniti e pietre naturali nel 2014.

**EDITORIALE**

continua dalla prima

zione di beni per la casa, la meccanica, la moda, il cibo, il tessile-abbigliamento o l'automazione ma farlo meglio, al passo coi tempi, migliorando i servizi a monte e a valle della catena produttiva, incorporando tecnologia, lavorando su brand, marketing, estetica e internazionalizzazione.

Il settore del marmo, lo dimostrano le storie che raccontiamo in questo numero, rientra esattamente in questa metamorfosi del saper fare italiano: dopo la flessione degli anni passati, dopo la necessaria ristrutturazione, il settore sta ripartendo grazie ad un mix di internazionalizzazione e tecnologia. Segno che l'innovazione non appartiene solamente ai settori "tech" di frontiera ma si può e si deve praticare anche nei comparti tipici del made in Italy. Come? Sfruttando l'originalità e la ricchezza dei nostri territori in un contesto in cui il mercato domestico è diventato l'intero pianeta. Senza scordarsi l'adagio del grande economista Carlo Maria Cipolla: «Siamo un popolo che non può permettersi di fermarsi, di accontentarsi di facili successi. Dobbiamo sempre inventare cose nuove che piacciono nel mondo...».

**Marco Alfieri**



**Valpantena**

# Giovani & tecnologia, il segreto della ripartenza

Parla Renato Dal Corso, presidente del Consorzio Marmisti della Valpantena. «Le nostre aziende si sono ristrutturate puntando sui mercati esteri». Prossimo obiettivo: lo sbarco in Asia



«**I**l settore del marmo è uscito dal coma, ma si trova ancora in prognosi riservata». Ecco il "quadro clinico" del comparto secondo Renato Dal Corso, presidente del Consorzio Marmisti della Valpantena: 52 aziende specializzate nella lavorazione del marmo, nate nei decenni scorsi ai piedi dei monti Lessini. È un osservatorio privilegiato quello di Dal Corso, che negli ultimi anni ha visto queste imprese far fronte alla crisi senza mai cedere. «Hanno resistito, nessuna ha chiuso», racconta, «hanno risposto alle difficoltà del momento attraverso ristrutturazioni aziendali e puntando soprattutto sui mercati esteri». I risultati non sono stati uguali per tutte, «è andata meglio a quelle che, negli anni pas-

sati, hanno più investito in marketing e in tecnologie, nonostante le difficoltà legate all'assenza di liquidità. Sono le imprese più strutturate», aggiunge, «e quelle più coraggiose, perché hanno avuto l'intuizione di inserire giovani con il loro bagaglio di conoscenze tecnologiche, informatiche, anche linguistiche». Se la domanda dal Nord Europa ha permesso alle imprese della Valpantena di restare a galla negli ultimi anni, oggi a trainare la lenta ripresa sono il Nord Africa, gli Stati Uniti e gli Emirati Arabi, mentre l'estremo Est rappresenta il mercato da aggredire nei prossimi anni.

Impegnato ad assistere le imprese associate, il consorzio tuttavia non ha mai dimenticato la sua prima mission: «Questa associa-

*Il comparto del marmo è un'eccellenza italiana che interessa tutto il Paese, da nord a sud. Le differenze geografiche tra le aree di produzione hanno dato vita a una grande varietà di pietre: dal marmo rosso di Verona a quello di Carrara, fino a quello verde di Taormina.*

zione», spiega il presidente, «è nata nel 1984 per smaltire i rifiuti derivanti dalla lavorazione dei marmi e dei graniti naturali. Il rispetto per il nostro territorio ci ha portato, a partire dal 2006, a occuparci di un progetto unico in Italia». Gli scarti prodotti dalle imprese associate vengono conferite in una vicina cava, riempiendo così lo spazio lasciato vuoto dall'attività di estrazione. «In questo modo», conclude Dal Corso, «andiamo a ricreare la morfologia originaria della montagna, restituendo al territorio ciò che abbiamo sottratto».

**52**

**le aziende**

che aderiscono  
al consorzio

**1984**

**anno**

di nascita  
del consorzio

di **Francesca Lorandi**

30%

La quota di export del distretto **veneto** di marmo e pietre sul totale nazionale.

67mila

I **visitatori** (+3%) a Marmomacc, il salone della pietra che si tiene a Verona.

205milioni

Il valore in euro dei **prodotti lapidei esportati** dalla provincia di Verona.

OTTOBRE 2015  
SPECIALE  
VERONA

## Cavaion Veronese Gli artisti del marmo

L'azienda Antolini è la "Ferrari" delle pietre. Personaggi da tutto il mondo visitano lo stabilimento alla ricerca di ornamenti per showroom e ville di lusso

«**N**el nostro settore siamo l'equivalente della Ferrari».

Il paragone non è azzardato: Francesco Antolini, presidente della Antolini Luigi & Co, è l'artefice – con la sorella Alessandra, vicepresidente, e il fratello Alberto, amministratore delegato – del successo che l'azienda, specializzata nella lavorazione dei marmi, ha conquistato a livello mondiale. I 1200 colori delle pietre proposte da Antolini attraggono personaggi del mondo del cinema, della moda e dell'imprenditoria, che visitano lo stabilimento di Cavaion Veronese alla ricerca di preziose pietre per ville di lusso ma anche per eleganti showroom.

Artisti del marmo: questa è l'immagine che la Antolini si è guadagnata nel tempo. Dietro c'è stato e continua a esserci un importante investimento sul brand. «E pensare che mio padre diceva che quelli per la pubblicità erano soldi buttati», scherza ora il presidente. Era stato

1200

i **colori** delle pietre proposte da Antolini

100

**milioni** il fatturato annuo della Antolini, un vero colosso del settore

Luigi Antolini, negli anni Venti, a creare il primo laboratorio a Sant'Ambrogio di Valpolicella, trasferito poi a Cavaion Veronese per la necessità di spazi più grandi. Oggi la Antolini è un colosso che fattura 100 milioni di euro. «Il 2009 è stato un anno disastroso», ammette Francesco Antolini, «tuttavia siamo riusciti a tornare ai fatturati pre-crisi, grazie soprattutto al lavoro di marketing fatto in passato e mai abbandonato». Ma il brand è forte solo se alle spalle ha un'azienda solida. «L'amore per la pietra e il grande rispetto per la sua bellezza sono il nostro credo», spiega il presidente. «Abbiamo capito l'importanza di diversificare i materiali», aggiunge, «brevettando nuovi processi e collaborando con ricercatori, progettisti e architetti. In questo modo è possibile trovare le soluzioni più adatti per progetti differenti, a qualunque parte del mondo siano destinati».

di **Francesca Lorandi**



**Volargne**

## I pionieri dei mercati internazionali

La Tenax Spa è leader mondiale nella produzione e distribuzione di prodotti per la lavorazione di materiali lapidei. Puntando su ricerca e sviluppo continui

**D**elocalizzazione da un lato; innovazione dall'altro. Due capisaldi sui cui la Tenax Spa di Volargne, leader mondiale nella produzione e distribuzione di prodotti per la lavorazione di materiali lapidei, ha costruito il perno della propria crescita anche negli anni bui della crisi. Una strategia che a tutt'oggi le consente di collocarsi ai massimi livelli competitivi, a conferma che la tenacia (da cui il nome del gruppo), alla lunga, paga. Ci hanno creduto i fondatori Angelo e Guido Bombana, partiti quasi 60 anni fa con la produzione di mastice. E ci hanno creduto, venticinque anni dopo, Alberto e Iginò (nella foto), figli di Angelo, quando nel 1980, prese le redini dell'attività, hanno puntato su im-

portanti investimenti in ricerca e sviluppo, implementazione degli impianti produttivi e ampliamenti di gamma e apertura di unità produttive all'estero.

«L'intuizione di penetrare in mercati stranieri ricchi di cave di marmi e graniti, in tempi ancora non sospetti (1998) – spiega Alberto Bombana –, ci ha consentito non solo di resistere a un periodo critico, bensì di espanderci ulteriormente». Con 7 sedi tra Brasile, Usa, Spagna, India, Turchia, Sud Africa, Cina, e 2 in Italia (in Valpolicella e in Toscana), 300 dipendenti e un export in circa 100 paesi, nel 2014 il gruppo ha registrato un fatturato consolidato di 120 milioni di euro.

di **Francesca Saglimbeni**



Azienda a conduzione familiare nata negli anni Venti, la Antolini oggi è guidata da Alessandra, Vice Presidente, Alberto, AD, e Francesco, Presidente.

3,9 miliardi

Il fatturato in euro della filiera  
tecno-marmifera italiana nel 2014.

100 milioni

I metri cubi lordi di marmo prodotti  
in tutto il mondo nel 2014.

3.340

Le aziende italiane del settore  
della lavorazione del marmo.

## Lugo di Grezzana

## Tutto il fascino del marmo "rosa"

La Internazionalmarmi di Lugo di Grezzana è specializzata nella difficile lavorazione di marmi pregiati ma, soprattutto, è guidata da due sorelle: Milva e Lucia Brunelli. Bravissime

**A**l timone ci sono due donne: Milva e Lucia Brunelli. Anche se la scaligera Internazionalmarmi ama distinguersi per la qualità e la cura del prodotto, credenziali che fin dalle origini le hanno aperte i più interessanti mercati europei, dapprima Germania, Austria, Svezia, Regno Unito, Belgio, poi Stati Uniti e Australia. «I buyer esteri alimentano il 75-80% del nostro giro d'affari», conferma Milva Brunelli, che dall'86, insieme alla sorella, guida l'azienda fondata dal padre Gildo nel 1962, a Lugo di Grezzana, in Valpantena.

«Del nostro made in Italy

15

i dipendenti  
impiegati  
nell'azienda  
scaligera

i mercati nordeuropei, così come quelli d'oltreoceano di più recente penetrazione, apprezzano la ricercatezza del prodotto finito, a monte del quale c'è un'accurata selezione della materia prima e in particolare del colore». Un dettaglio, quest'ultimo, che nel marmo «è ancora più caratterizzante rispetto ai graniti, dove il colore è più omogeneo», spiega l'imprenditrice.

L'azienda scaligera, che attualmente occupa 15 dipendenti, è infatti specializzata nella lavorazione di diversi marmi pregiati (da cui si ricavano marmettine calibrate e bisellate per



pavimenti, pavimenti a correre, davanzali, e molto altro), in particolare quello di Carrara e il Palissandro proveniente dalle cave di Domodossola, trattato da rarissime ditte. Una competenza che, «di fronte alle numerose aziende della pro-

Apprezzata in tutto il mondo, l'azienda guidata da Milva e Lucia Brunelli si distingue per la cura nella selezione delle materie prime e dei colori.

vincia che lavorano i marmi locali, ci ha permesso di rimanere competitivi anche sul territorio». Benché con numeri ormai distanti da quelli del periodo pre-crisi.

di **Francesca Saglimbeni**

## Verona

## I rivestimenti di Valentino

Dagli stabilimenti di Agglotech escono pavimenti, rivestimenti e lastre. Ma anche realizzazioni più glamour come i prodotti per i negozi del re della moda

**H**a preso vita come consorzio di aziende della Valpantena nella metà degli anni '80, quando il mondo degli agglomerati - prodotti industriali formati da cemento con graniglia di pietra naturale - ha iniziato a fare breccia nel mercato del marmo.

L'allora Agglomerati Valpantena, che realizzava i blocchi per le aziende del territorio, dal 2007 è diventata Agglotech, trenta dipendenti con sede tra i comuni di Verona e Grezzana. Alla guida della nuova realtà ci sono i due soci di maggioranza Ivano Dal Corso e Ilario Tacchella. E anche il lavoro è cambiato. Dagli stabilimenti, ora, esce infatti il prodotto finito:

pavimenti, rivestimenti e lastre.

Tra le realizzazioni più celebri - e glamour - quelle che Agglotech firma per Valentino. Da circa tre anni l'azienda si occupa dei rivestimenti dei negozi che la griffe apre in tutto il mondo. E per cui ha scelto il loro particolare grigio con graniglia di marmo bianco di Carrara. «Il 90% del mercato di Agglotech è estero. E spazia dall'Europa fino all'estremo oriente. Corea e Cina rappresentano ad oggi un interessante sbocco, anche per investimenti e nuovi capannoni in loco», spiega Tacchella.

di **Ilaria Noro**



Oltre alle installazioni per l'alta moda, nel 2013 Agglotech ha aggiunto un altro fiore all'occhiello al proprio repertorio: la realizzazione di parte degli interni della Tate Gallery di Londra.

## La curiosità

## a Domegliara...



Una storia imprenditoriale lunga già mezzo secolo e un balzo in avanti, nell'ultimo ventennio, che ha portato la storica azienda veronese ad estendere il proprio mercato in circa trenta Paesi. Cereser Marmi ha iniziato nel 1965, in un piccolo stabilimento a Domegliara, sotto la guida di Gianluigi Cereser che ancora oggi costituisce uno dei capisaldi dell'azienda, specializzata in semilavorati di onici, travertini, graniti e marmi.

I. N.

[www.lanotiziapopolare.it](http://www.lanotiziapopolare.it)

## IL LIBRO DEL MESE

## "LA PITTURA EMILIANA NEL VENETO" IN OMAGGIO PER 100 LETTORI

I primi 100 lettori che ne faranno richiesta a [lanotizia@bancopopolare.it](mailto:lanotizia@bancopopolare.it) riceveranno in omaggio il volume "La pittura emiliana nel Veneto" a cura di Sergio Marinelli e Angelo Mazza (BPV-BSGSP 1999).



## LA NOTIZIA POPOLARE

## Ottobre 2015 - Speciale Verona

Direttore Editoriale: **Volfango Portaluppi** - Direttore Responsabile: **Marco Alfieri** - Coordinamento di redazione: **Elisa Comencini**  
Contatti: **Redazione La Notizia Popolare - Banco Popolare Soc. Coop. - Comunicazione Interna e Soci**  
**P.zza Nogara, 2 - 37121 Verona - [lanotizia@bancopopolare.it](mailto:lanotizia@bancopopolare.it) - [www.lanotiziapopolare.it](http://www.lanotiziapopolare.it)**

Progetto, impaginazione ed editing: **The Van - [www.thevan.it](http://www.thevan.it)**

Editore e stampatore: **Nastro & Nastro S.r.l. - Via Stehli, 15 21010 Germignaga (VA)**

Periodico mensile Registrazione del Tribunale Civile e Penale di Verona n. 994/2008 R.G.V.G. del 17/04/2008

CHIUSO IN REDAZIONE: 13 ottobre 2015

[Per salvaguardare l'ambiente, non gettare questa pubblicazione per terra - Usate gli appositi contenitori - Grazie]